

Codice A1801B

D.D. 5 giugno 2024, n. 1205

D.G.R. 14-8374 del 29 marzo 2024. Disposizioni operative in ambito di valutazione ambientale strategica e valutazione di impatto ambientale di competenza della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica (A1800A). Revoca della D.D. 13 giugno 2022, n. 1718.



ATTO DD 1205/A1800A/2024

DEL 05/06/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

OGGETTO: D.G.R. 14-8374 del 29 marzo 2024. Disposizioni operative in ambito di valutazione ambientale strategica e valutazione di impatto ambientale di competenza della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica (A1800A). Revoca della D.D. 13 giugno 2022, n. 1718.

Premesso che:

la legge regionale 19 luglio 2023, n. 13 ha abrogato la legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione), stabilendo nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata;

l'art. 5 della citata l.r. 13/23 prevede l'istituzione dell'organo tecnico presso l'Autorità competente alla VIA e alla VAS, individuandone al comma 1 i compiti generali e specificandone ai commi successivi quelli ulteriori dell'organo tecnico regionale; l'organo tecnico regionale (OTR) è disciplinato dalla D.G.R. 14-8374 del 29 marzo 2024 che ne definisce la composizione e le modalità operative generali;

in particolare, l'OTR è costituito da un nucleo centrale che, tra gli altri, ha il compito di individuare la struttura regionale competente e responsabile per le procedure di VIA e di VAS da espletarsi in raccordo con il nucleo centrale stesso e con le altre strutture regionali interessate;

a tal fine, nell'allegato A alla D.G.R. sopra citata, sono riportate in appendice le tabelle definite sulla base delle attuali declaratorie delle singole strutture regionali a livello di direzione, ai sensi della l.r. 23/08, quale riferimento per la successiva individuazione da parte delle direzioni delle strutture competenti e interessate;

nell'allegato A alla DGR è infatti stabilito che ogni direzione individua al proprio interno le strutture competenti ed interessate con provvedimento generale, comunque sempre aggiornabile e

modificabile, e lo trasmette al nucleo centrale in modo che lo stesso possa attivare direttamente le stesse, ottimizzando di conseguenza l'avvio del procedimento, fermo restando che tale provvedimento a carattere generale potrà contenere eventuali modalità operative diverse da quelle sopra indicate.

Considerato che:

con D.D. n. 1718 del 13 giugno 2022 la Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica ha già fornito disposizioni operative per le procedure di VIA per le quali la direzione è individuata dal nucleo centrale quale struttura regionale competente; la D.D. citata ha stabilito che il settore responsabile del procedimento, di volta in volta, è individuato e delegato con lettera del direttore e, per quanto concerne i funzionari preposti all'istruttoria del progetto, gli stessi sono individuati direttamente dal dirigente responsabile del settore delegato dal direttore per il relativo procedimento;

al fine di garantire la razionalizzazione dei processi interni, nonché la riduzione dei tempi di conclusione delle istruttorie, in conformità e sulla base di quanto previsto dalla D.G.R. 14-8374/2024, è opportuno procedere ad una semplificazione delle modalità di individuazione del settore responsabile del procedimento per le procedure di VIA per le quali la direzione è individuata dal nucleo centrale quale struttura regionale competente e per l'individuazione dei settori interessati al procedimento quando la direzione non è la strutture regionale competente;

per quanto sopra, si stabilisce di integrare le tabelle allegate alla D.G.R. 14-8374/2024 con l'indicazione del settore responsabile del procedimento, individuato per ciascuna categoria progettuale e procedura, e dei settori interessati nei casi in cui la direzione non è struttura regionale competente; tali tabelle, allegate al presente provvedimento, sono parte integrante e sostanziale dello stesso. L'elenco nelle tabelle delle strutture interessate è da ritenersi comunque integrabile e modificabile sulla base delle specificità delle valutazioni da effettuarsi caso per caso. Per quanto concerne i funzionari preposti all'istruttoria del progetto, la loro nomina avviene direttamente da parte del dirigente responsabile del Settore designato per il procedimento.

Per le procedure di VAS la Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica ha adottato la modalità di inviarle ai settori Difesa del suolo e Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture, che hanno il compito di raccogliere rispettivamente i contributi dell'area Opere pubbliche e dell'area Trasporti e, considerate le competenze e l'esperienza maturata finora, risulta opportuno confermare tale modalità.

Considerato inoltre che al Settore Attività giuridica e amministrativa spetta l'attività di analisi, organizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione, compresa la definizione di eventuali indirizzi operativi ai Settori, è opportuno che l'attivazione delle singole procedure siano sempre inviate dal nucleo centrale dell'OTR anche al medesimo Settore per informazione, ai fini di un monitoraggio interno alla Direzione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle

amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

- l.r. 19 luglio 2023 n. 13 "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)";
- l.r. 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- l.r. 14 ottobre 2014 n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- l. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- d.g.r. n. 14-8374 del 29 marzo 2024 di approvazione della composizione dell'Organo tecnico regionale;
- d.g.r. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026.;

determina

- di revocare la D.D. 13 giugno 2022, n. 1718 e di stabilire che:

- il settore responsabile del procedimento, nei casi in cui la direzione è struttura regionale competente, e i settori interessati, nei casi in cui la direzione non è struttura regionale competente, sono individuati per ciascuna categoria progettuale e procedura, come definita dalla D.G.R. 14-8374/2024, nelle tabelle allegate al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- i funzionari preposti all'istruttoria del progetto sono individuati direttamente dal dirigente responsabile del settore, individuato ai sensi del punto precedente, per il relativo procedimento;
- l'elenco nelle tabelle delle strutture interessate è da ritenersi comunque integrabile e modificabile sulla base delle specificità delle valutazioni da effettuarsi caso per caso;
- le procedure di VAS sono inviate ai settori Difesa del suolo e Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture, che hanno il compito di raccogliere rispettivamente i contributi dell'area Opere pubbliche e dell'area Trasporti;

- di chiedere al nucleo centrale dell'OTR di trasmettere, per informazione, l'attivazione di ciascun procedimento o procedura, oggetto del presente provvedimento, anche al Settore Attività giuridica e amministrativa, attesi i compiti di supporto e monitoraggio amministrativo trasversale per la Direzione propri di tale struttura;

- di dare atto che dal presente provvedimento non deriva alcun impegno di spesa a carico della Regione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Visto:
Dirigente del Settore Attività giuridica e amministrativa
Silvia Riva

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)
Firmato digitalmente da Salvatore Martino Femia

Allegato

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER LE CATEGORIE PROGETTUALI DI VIA – AUTORITÀ COMPETENTE: REGIONE PIEMONTE
(riferimento all'Allegato A alla l.r. 13/2023)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
A.b1)	Utilizzo non energetico di acque superficiali nei casi in cui la portata massima prelevata superi i 1.000 litri al secondo e si tratti di grande derivazione che interessi più regioni di cui all'articolo 89, comma 2 del d.lgs. 112/1998	Acque	Ambiente, Energia e Territorio	Ambiente, Energia e Territorio; Agricoltura e Cibo; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica; - Difesa del suolo, se corso acqua competenza Aipo - Settore Tecnico competente per territorio, se corso acqua competenza Regione
A.r)	Impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 100.000 abitanti equivalenti	Acque	Ambiente, Energia e Territorio	Ambiente, Energia e Territorio; Agricoltura e Cibo; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica; - Difesa del suolo, se corso acqua competenza Aipo - Settore Tecnico competente per territorio, se corso acqua competenza Regione Sanità.

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER LE CATEGORIE PROGETTUALI DI VIA – AUTORITÀ COMPETENTE: REGIONE PIEMONTE
(riferimento all'Allegato A alla l.r. 13/2023)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
A.s1)	Cave e torbiere con più di 500.000 m3 /a di materiale estratto o di un'area interessata superiore a 20 ettari nel caso in cui ricadono anche parzialmente in aree protette a gestione regionale e nelle relative aree contigue o in zone naturali di salvaguardia di cui alla legge regionale 29 giugno 2009 n. 19, "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" oppure siano cave, finalizzate al reperimento o al deposito di materiale per la realizzazione di opere pubbliche di cui agli articoli 13 e 14 della legge regionale 17 novembre 2016 n. 23 "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave"	Attività estrattive	Competitività del Sistema regionale	Competitività del Sistema regionale; Ambiente, Energia e Territorio; Agricoltura e Cibo; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica; - Difesa del suolo - Settore Tecnico competente per territorio - Geologico - Infrastrutture Strategiche
A.t)	Dighe ed altri impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque in modo durevole, ai fini non energetici, di altezza superiore a 10 m e/o di capacità superiore a 100.000 m3, con esclusione delle opere di confinamento fisico finalizzate alla messa in sicurezza dei siti inquinati	Difesa del Suolo	Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Difesa del suolo	Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica; - Settore Tecnico competente per territorio - Geologico Ambiente, Energia e Territorio; Competitività del Sistema regionale; Agricoltura e Cibo.

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER LE CATEGORIE PROGETTUALI DI VIA – AUTORITÀ COMPETENTE: REGIONE PIEMONTE
(riferimento all'Allegato A alla l.r. 13/2023)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
A.u)	Attività di coltivazione sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'art. 2, comma 2 del R.D. 29 luglio 1927, n. 1443, con esclusione delle sostanze minerali elencate al punto 7 quinquies dell'allegato II della parte II del d.lgs. 152/2006, fatta salva la disciplina delle acque minerali e termali di cui alla lettera b) dell'allegato III alla parte seconda del d.lgs. 152/2006	Ricerca mineraria	Competitività del Sistema regionale	Competitività del Sistema regionale; Ambiente, Energia e territorio; Agricoltura e cibo; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Settore Tecnico competente per territorio - Geologico
A.v)	Attività di coltivazione sulla terraferma delle risorse geotermiche, con esclusione degli impianti geotermici pilota di cui all'articolo 1, comma 3-bis, del decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22, e successive modificazioni	Ricerca mineraria	Competitività del Sistema regionale	Competitività del Sistema regionale; Ambiente, Energia e Territorio; Agricoltura e Cibo; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Settore Tecnico competente per territorio - Geologico

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER LE CATEGORIE PROGETTUALI DI VIA – AUTORITÀ COMPETENTE: REGIONE PIEMONTE
(riferimento all'Allegato A alla l.r. 13/2023)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
A.ag)	Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato		La stessa autorità competente allo svolgimento della procedura di VIA della tipologia progettuale originaria	Le stesse strutture regionali interessate allo svolgimento della procedura di VIA della tipologia progettuale originaria.

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER LE CATEGORIE PROGETTUALI DI VERIFICA DI VIA – AUTORITÀ COMPETENTE: REGIONE PIEMONTE
(riferimento all'Allegato B alla l.r. 13/2023)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
B.1.e)	Impianti di piscicoltura intensiva per superficie complessiva oltre i 5 ettari	Piscicoltura	Agricoltura e Cibo	<p>Agricoltura e Cibo;</p> <p>Ambiente, Energia e Territorio;</p> <p>Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica</p> <p>- Difesa del suolo, se corso acqua competenza Aipo</p> <p>- Settore Tecnico competente per territorio, se corso acqua competenza Regione</p> <p>Sanità.</p>
B.1.f)	Progetti di ricomposizione fondiaria che interessano una superficie superiore a 200 ettari	Agricoltura	Agricoltura e Cibo	<p>Agricoltura e Cibo;</p> <p>Ambiente, Energia e Territorio;</p> <p>Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica</p> <p>- Difesa del suolo</p> <p>- Settore Tecnico competente per territorio</p>

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER LE CATEGORIE PROGETTUALI DI VERIFICA DI VIA – AUTORITÀ COMPETENTE: REGIONE PIEMONTE
(riferimento all'Allegato B alla l.r. 13/2023)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
B.2.a)	Attività di ricerca sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'articolo 2, comma 2, del Regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443, con esclusione delle sostanze minerali elencate al punto 7 quinquies dell'allegato II della parte II del d.lgs. 152/2006, ivi comprese le risorse geotermiche con esclusione degli impianti geotermici pilota di cui all'articolo 1, comma 3-bis, del decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22, e successive modificazioni, incluse le relative attività minerarie, fatta salva la disciplina delle acque minerali e termali di cui alla lettera b) dell'allegato III alla parte seconda del d.lgs. 152/2006	Ricerca mineraria	Competitività del Sistema regionale	Competitività del Sistema regionale; Ambiente, Energia e Territorio; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Settore Tecnico competente per territorio - Geologico Agricoltura e Cibo.
B.2.e)	Estrazione di sostanze minerali di miniera di cui all'articolo 2, comma 2, del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443, mediante dragaggio fluviale	Ricerca mineraria	Competitività del Sistema regionale	Competitività del Sistema regionale; Ambiente, Energia e Territorio; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Settore Tecnico competente per territorio - Geologico Agricoltura e Cibo.

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER LE CATEGORIE PROGETTUALI DI VERIFICA DI VIA – AUTORITÀ COMPETENTE: REGIONE PIEMONTE
(riferimento all'Allegato B alla l.r. 13/2023)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
B.2.f)	Agglomerazione industriale di carbon fossile e lignite	Industria	Competitività del Sistema regionale	Competitività del Sistema regionale; Ambiente, Energia e Territorio; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Settore Tecnico competente per territorio - Geologico Sanità.
B.2.h1)	Impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza nominale di concessione superiore a 100 kW e, per i soli impianti idroelettrici che rientrano nella casistica di cui all'articolo 166 del d.lgs 152/2006 ed all'articolo 4, punto 3.b, lettera i), del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 6 luglio 2012, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 159 del 10 luglio 2012, con potenza nominale di concessione superiore a 250 kW, a condizione che si tratti di grande derivazione che interessi più regioni di cui all'articolo 89, comma 2 del d.lgs. 112/1998	Energia	Ambiente, Energia e Territorio	Ambiente, Energia e Territorio; Agricoltura e Cibo; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo, se corso acqua competenza Aipo - Settore Tecnico competente per territorio, se corso acqua competenza Regione

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER LE CATEGORIE PROGETTUALI DI VERIFICA DI VIA – AUTORITÀ COMPETENTE: REGIONE PIEMONTE
(riferimento all'Allegato B alla l.r. 13/2023)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
B.7.b2)	Costruzione di centri commerciali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59"	Commercio	Cultura e Commercio	Cultura e Commercio; Ambiente, Energia e Territorio; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Investimenti trasporti e infrastrutture - Settore Tecnico competente per territorio - Difesa del Suolo Agricoltura e Cibo.
B.7.c)	Piste da sci di lunghezza superiore a 1,5 km o che impegnano una superficie superiore a 5 ettari nonché impianti meccanici di risalita, escluse le scivie e le monofuni a collegamento permanente aventi lunghezza inclinata non superiore a 500 metri, con portata oraria massima superiore a 1800 persone	Turismo / Trasporti	Coordinamento politiche, fondi europei – Turismo e sport <i>(per piste da sci)</i> Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica <i>(per impianti di risalita)</i> Investimenti trasporti e infrastrutture	Ambiente, Energia e Territorio; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Settore Tecnico competente per territorio - Geologico Coordinamento politiche, fondi europei – Turismo e sport; Agricoltura e Cibo.

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER LE CATEGORIE PROGETTUALI DI VERIFICA DI VIA – AUTORITÀ COMPETENTE: REGIONE PIEMONTE
(riferimento all'Allegato B alla l.r. 13/2023)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
B.7.d1)	Derivazione di acque superficiali ed opere connesse che prevedano derivazioni superiori a 200 litri al secondo a condizione che si tratti di grande derivazione che interessi più regioni di cui all'articolo 89, comma 2 del d.lgs. 112/1998	Acque	Ambiente, Energia e Territorio	Ambiente, Energia e Territorio; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo, se corso acqua competenza Aipo - Settore Tecnico competente per territorio, se corso acqua competenza Regione Agricoltura e Cibo.
B.7.h1)	Strade extraurbane secondarie non comprese nell'allegato II-bis della parte II del d.lgs 152/2006 e nella B.7.h2)	Trasporti	Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Investimenti trasporti e infrastrutture	Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Settore Tecnico competente per territorio - Geologico Ambiente, Energia e Territorio; Competitività del Sistema regionale; Agricoltura e Cibo.

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER LE CATEGORIE PROGETTUALI DI VERIFICA DI VIA – AUTORITÀ COMPETENTE: REGIONE PIEMONTE
(riferimento all'Allegato B alla l.r. 13/2023)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
B.7.i)	Linee ferroviarie a carattere regionale o locale	Trasporti	Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Investimenti trasporti e infrastrutture	Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Settore Tecnico competente per territorio - Geologico Ambiente, Energia e Territorio; Competitività del Sistema regionale; Agricoltura e Cibo.
B.7.I1)	Funicolari o linee simili di tipo particolare, esclusivamente o principalmente adibite al trasporto di passeggeri (vedi categoria B.7.I2))	Trasporti	Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Investimenti trasporti e infrastrutture	Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Settore Tecnico competente per territorio - Geologico Ambiente, Energia e Territorio; Coordinamento Politiche e Fondi Europei -Turismo e sport; Agricoltura e Cibo.

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER LE CATEGORIE PROGETTUALI DI VERIFICA DI VIA – AUTORITÀ COMPETENTE: REGIONE PIEMONTE
(riferimento all'Allegato B alla l.r. 13/2023)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
B.7.o)	Opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua	Difesa del suolo	Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Difesa del suolo – se corso acqua competenza Aipo Settore Tecnico competente per territorio – per i restanti corsi d'acqua	Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Tecnico competente per territorio (per competenza demaniale) Ambiente, Energia e Territorio; Competitività del Sistema regionale; Agricoltura e Cibo.
B.7.v)	Impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti	Acque	Ambiente, Energia e Territorio	Ambiente, Energia e Territorio; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo, se corso acqua competenza Aipo - Settore Tecnico competente per territorio, se corso acqua competenza Regione Agricoltura e Cibo; Sanità.

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER LE CATEGORIE PROGETTUALI DI VERIFICA DI VIA – AUTORITÀ COMPETENTE: REGIONE PIEMONTE
(riferimento all'Allegato B alla l.r. 13/2023)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
B.8.i1)	Cave e torbiere fino a 500.000 m3 /a di materiale estratto o di un'area interessata fino a 20 ettari nel caso in cui ricadono anche parzialmente in aree protette a gestione regionale e nelle relative aree contigue o in zone naturali di salvaguardia di cui alla legge regionale 29 giugno 2009 n. 19, "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" oppure siano cave, finalizzate al reperimento o al deposito di materiale per la realizzazione di opere pubbliche di cui agli articoli 13 e 14 della legge regionale 17 novembre 2016 n. 23 "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave"	Attività estrattive	Competitività del Sistema regionale	Competitività del Sistema regionale; Ambiente, Energia e Territorio; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Settore Tecnico competente per territorio - Geologico - Infrastrutture Strategiche Agricoltura e Cibo.
B.8.s)	Progetti di cui all'allegato A, che servono esclusivamente o essenzialmente per lo sviluppo ed il collaudo di nuovi metodi o prodotti e che non sono utilizzati per più di due anni		La stessa autorità competente allo svolgimento della procedura di VIA della tipologia progettuale originaria	Le stesse strutture regionali interessate allo svolgimento della procedura di VIA della tipologia progettuale originaria.
B.8.t)	Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A o all'allegato B già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A)		La stessa autorità competente allo svolgimento della procedura di VIA della tipologia progettuale originaria	Le stesse strutture regionali interessate allo svolgimento della procedura di VIA della tipologia progettuale originaria

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER I PARERI SULLE PROCEDURE DI VIA NAZIONALE
(riferimento all'Allegato II alla parte seconda del d.lgs. 152/2006)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
1)	Raffinerie di petrolio greggio (escluse le imprese che producono soltanto lubrificanti dal petrolio greggio), nonché impianti di gassificazione e di liquefazione di almeno 500 tonnellate al giorno di carbone o di scisti bituminosi, nonché terminali di rigassificazione di gas naturale liquefatto	Rischi industriali	Ambiente, Energia e Territorio	<p>Ambiente, Energia e Territorio;</p> <p>Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Settore Tecnico competente per territorio - Geologico</p> <p>Sanità;</p> <p>Agricoltura e Cibo;</p> <p>Competitività del Sistema regionale.</p>

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER I PARERI SULLE PROCEDURE DI VIA NAZIONALE
(riferimento all'Allegato II alla parte seconda del d.lgs. 152/2006)

CATEGORIA PROGETTUALE	MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
<p>2)</p> <p>Installazioni relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300 MW; - centrali per la produzione dell'energia idroelettrica con potenza di concessione superiore a 30 MW incluse le dighe ed invasi direttamente asserviti; - impianti per l'estrazione dell'amianto, nonché per il trattamento e la trasformazione dell'amianto e dei prodotti contenenti amianto; - centrali nucleari e altri reattori nucleari, compreso lo smantellamento e lo smontaggio di tali centrali e reattori (esclusi gli impianti di ricerca per la produzione delle materie fissili e fertili, la cui potenza massima non supera 1 kW di durata permanente termica); - impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 150 MW; - impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale; - impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale. 	Energia/Nucleare/Amianto	Ambiente, Energia e Territorio	<p>Ambiente, Energia e Territorio;</p> <p>Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica</p> <p>- Difesa del suolo</p> <p>- Settore Tecnico competente per territorio</p> <p>- Geologico</p> <p>Sanità;</p> <p>Agricoltura e Cibo;</p> <p>Competitività del Sistema regionale.</p>

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER I PARERI SULLE PROCEDURE DI VIA NAZIONALE
(riferimento all'Allegato II alla parte seconda del d.lgs. 152/2006)

CATEGORIA PROGETTUALE	MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
3) Impianti destinati: <ul style="list-style-type: none"> - al ritrattamento di combustibili nucleari irradiati; - alla produzione o all'arricchimento di combustibili nucleari; - al trattamento di combustibile nucleare irradiato o di residui altamente radioattivi; - allo smaltimento definitivo dei combustibili nucleari irradiati; - esclusivamente allo smaltimento definitivo di residui radioattivi; - esclusivamente allo stoccaggio (previsto per più di dieci anni) di combustibile nucleare irradiato o di residui radioattivi in un sito diverso da quello di produzione; - al trattamento e allo stoccaggio di residui radioattivi (impianti non compresi tra quelli già individuati nel presente punto), qualora disposto all'esito della verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 20. 	Nucleare	Ambiente, Energia e Territorio	Ambiente, Energia e Territorio; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Settore Tecnico competente per territorio - Geologico Sanità; Agricoltura e Cibo; Competitività del Sistema regionale.

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER I PARERI SULLE PROCEDURE DI VIA NAZIONALE
(riferimento all'Allegato II alla parte seconda del d.lgs. 152/2006)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
4-bis)	Elettrodotti aerei per il trasporto di energia elettrica, con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 10 Km	Energia	Ambiente, Energia e Territorio	<p>Ambiente, Energia e Territorio;</p> <p>Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Settore Tecnico competente per territorio - Geologico</p> <p>Sanità;</p> <p>Agricoltura e Cibo;</p> <p>Competitività del Sistema regionale.</p>

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER I PARERI SULLE PROCEDURE DI VIA NAZIONALE
(riferimento all'Allegato II alla parte seconda del d.lgs. 152/2006)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
5)	Acciaierie integrate di prima fusione della ghisa e dell'acciaio	Industria	Competitività del Sistema regionale	Competitività del Sistema regionale; Ambiente, Energia e Territorio; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Settore Tecnico competente per territorio Agricoltura e Cibo; Sanità.

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER I PARERI SULLE PROCEDURE DI VIA NAZIONALE
(riferimento all'Allegato II alla parte seconda del d.lgs. 152/2006)

CATEGORIA PROGETTUALE	MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
<p>6)</p> <p>Impianti chimici integrati, ossia impianti per la produzione su scala industriale, mediante processi di trasformazione chimica, di sostanze, in cui si trovano affiancate varie unità produttive funzionalmente connesse tra di loro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base, con capacità produttiva complessiva annua per classe di prodotto, espressa in milioni di chilogrammi, superiore alle soglie (1) di seguito indicate (OMISSIS) - per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base, con capacità produttiva complessiva annua per classe di prodotto, espressa in milioni di chilogrammi, superiore alle soglie (2) di seguito indicate: (OMISSIS) - per la fabbricazione di fertilizzanti a base di fosforo, azoto, potassio (fertilizzanti semplici o composti) con capacità produttiva complessiva annua superiore a 300 milioni di chilogrammi (intesa come somma delle capacità produttive relative ai singoli composti elencati nella presente classe di prodotto) 	<p>Industria</p>	<p>Competitività del Sistema regionale</p>	<p>Competitività del Sistema regionale;</p> <p>Ambiente, Energia e Territorio;</p> <p>Sanità;</p> <p>Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica</p> <p>- Difesa del suolo</p> <p>- Settore Tecnico competente per territorio</p> <p>Agricoltura e Cibo.</p>

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER I PARERI SULLE PROCEDURE DI VIA NAZIONALE
(riferimento all'Allegato II alla parte seconda del d.lgs. 152/2006)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
6-bis)	Impianti chimici integrati per la produzione di idrogeno verde ovvero rinnovabile, ossia impianti per la produzione su scala industriale, mediante processi di trasformazione chimica, di idrogeno verde ovvero rinnovabile, in cui si trovano affiancate varie unità produttive funzionalmente connesse tra loro	Industria	Competitività del Sistema regionale	Competitività del Sistema regionale; Ambiente, Energia e Territorio; Sanità; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Settore Tecnico competente per territorio Agricoltura e Cibo.

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER I PARERI SULLE PROCEDURE DI VIA NAZIONALE
(riferimento all'Allegato II alla parte seconda del d.lgs. 152/2006)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
7)	Perforazione di pozzi finalizzati alla ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi sulla terraferma e in mare ²⁰	Ricerca mineraria	Competitività del Sistema regionale	Competitività del Sistema regionale; Ambiente, Energia e Territorio; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Settore Tecnico competente per territorio - Geologico Agricoltura e Cibo; Sanità.

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER I PARERI SULLE PROCEDURE DI VIA NAZIONALE
(riferimento all'Allegato II alla parte seconda del d.lgs. 152/2006)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
7.1)	Coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi, sulla terraferma e in mare, per un quantitativo estratto superiore a 500 tonnellate al giorno per il petrolio e a 500.000 m ³ al giorno per il gas naturale	Ricerca mineraria	Competitività del Sistema regionale	Competitività del Sistema regionale; Ambiente, Energia e Territorio; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Settore Tecnico competente per territorio - Geologico Agricoltura e Cibo; Sanità.

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER I PARERI SULLE PROCEDURE DI VIA NAZIONALE
(riferimento all'Allegato II alla parte seconda del d.lgs. 152/2006)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
7.2)	Rilievi geofisici attraverso l'uso della tecnica airgun o esplosivo	Ricerca mineraria	Competitività del Sistema regionale	Competitività del Sistema regionale; Ambiente, Energia e Territorio; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Settore Tecnico competente per territorio - Geologico Agricoltura e Cibo; Sanità.

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER I PARERI SULLE PROCEDURE DI VIA NAZIONALE
(riferimento all'Allegato II alla parte seconda del d.lgs. 152/2006)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
7-ter)	Attività di esplorazione in mare e sulla terraferma per lo stoccaggio geologico di biossido di carbonio di cui all'articolo 3, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 162, di recepimento della direttiva 2009/31/CE relativa allo stoccaggio geologico del biossido di carbonio	Ricerca mineraria	Competitività del Sistema regionale	<p>Ambiente, Energia e Territorio;</p> <p>Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Settore Tecnico competente per territorio - Geologico</p> <p>Competitività del Sistema regionale;</p> <p>Agricoltura e Cibo;</p> <p>Sanità.</p>

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER I PARERI SULLE PROCEDURE DI VIA NAZIONALE
(riferimento all'Allegato II alla parte seconda del d.lgs. 152/2006)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
7-quater)	Impianti geotermici pilota di cui all'articolo 1, comma 3-bis, del decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22, e successive modificazioni, nonché attività di ricerca e coltivazione di risorse geotermiche in mare	Ricerca mineraria	Competitività del Sistema regionale	<p>Ambiente, Energia e Territorio;</p> <p>Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica</p> <p>- Difesa del suolo</p> <p>- Settore Tecnico competente per territorio</p> <p>- Geologico</p> <p>Competitività del Sistema regionale;</p> <p>Agricoltura e Cibo;</p> <p>Sanità.</p>

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER I PARERI SULLE PROCEDURE DI VIA NAZIONALE
(riferimento all'Allegato II alla parte seconda del d.lgs. 152/2006)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
7-quin- quies)	<p>Attività di ricerca e coltivazione delle seguenti sostanze minerali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - minerali utilizzabili per l'estrazione di metalli, metalloidi e loro composti; - grafite, combustibili solidi, rocce asfaltiche e bituminose; - sostanze radioattive. 	Ricerca mineraria	Competitività del Sistema regionale	<p>Competitività del Sistema regionale; Ambiente, Energia e Territorio;</p> <p>Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica</p> <p>- Difesa del suolo - Settore Tecnico competente per territorio - Geologico</p> <p>Sanità; Agricoltura e Cibo;</p>

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER I PARERI SULLE PROCEDURE DI VIA NAZIONALE
(riferimento all'Allegato II alla parte seconda del d.lgs. 152/2006)

CATEGORIA PROGETTUALE	MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
8) Stoccaggio: - di petrolio con capacità complessiva superiore a 40.000 m ³ ; di prodotti chimici, prodotti petroliferi e prodotti petrolchimici con capacità complessiva superiore a 200.000 tonnellate; - superficiale di gas naturali con una capacità complessiva superiore a 40.000 m ³ ; - sotterraneo artificiale di gas combustibili in serbatoi con una capacità complessiva superiore a 80.000 m ³ ; - di prodotti di gas di petrolio liquefatto e di gas naturale liquefatto con capacità complessiva superiore a 20.000 m ³ ; - di prodotti combustibili solidi con capacità complessiva superiore a 150.000 tonnellate.	Industria	Competitività del Sistema regionale	Ambiente, Energia e Territorio; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Settore Tecnico competente per territorio - Geologico Agricoltura e Cibo; Competitività del Sistema regionale; Sanità.

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER I PARERI SULLE PROCEDURE DI VIA NAZIONALE
(riferimento all'Allegato II alla parte seconda del d.lgs. 152/2006)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
9)	Condutture di diametro superiore a 800 mm e di lunghezza superiore a 40 km per il trasporto di gas, petrolio e prodotti chimici e per il trasporto dei flussi di biossido di carbonio (CO ₂) ai fini dello stoccaggio geologico, comprese le relative stazioni di spinta	Energia	Ambiente, Energia e Territorio	<p>Ambiente, Energia e Territorio;</p> <p>Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Settore Tecnico competente per territorio - Geologico</p> <p>Agricoltura e Cibo;</p> <p>Competitività del Sistema regionale;</p> <p>Sanità.</p>

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER I PARERI SULLE PROCEDURE DI VIA NAZIONALE
(riferimento all'Allegato II alla parte seconda del d.lgs. 152/2006)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
10)	<p>Opere relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza nonché aeroporti con piste di atterraggio superiori a 1.500 metri di lunghezza; - autostrade e strade extraurbane principali; - strade extraurbane a quattro o più corsie o adeguamento di strade extraurbane esistenti a due corsie per renderle a quattro o più corsie, con una lunghezza ininterrotta di almeno 10 km; - parcheggi interrati che interessano superfici superiori ai 5 ha, localizzati nei centri storici o in aree soggette a vincoli paesaggistici decretati con atti ministeriali o facenti parte dei siti UNESCO. 	Trasporti	Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Infrastrutture strategiche	<p>Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica</p> <p>- Difesa del suolo</p> <p>- Settore Tecnico competente per territorio</p> <p>- Geologico</p> <p>Ambiente, Energia e Territorio;</p> <p>Competitività del Sistema regionale;</p> <p>Agricoltura e Cibo;</p> <p>Sanità.</p>

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER I PARERI SULLE PROCEDURE DI VIA NAZIONALE
(riferimento all'Allegato II alla parte seconda del d.lgs. 152/2006)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
11)	Porti marittimi commerciali, nonché vie navigabili e porti per la navigazione interna accessibili a navi di stazza superiore a 1350 tonnellate, nonché porti con funzione turistica e da diporto quando lo specchio d'acqua è superiore a 10 ettari o le aree esterne interessate superano i 5 ettari oppure i moli sono di lunghezza superiore ai 500 metri. Terminali marittimi, da intendersi quali moli, pontili, boe galleggianti, isole a mare per il carico e lo scarico dei prodotti, collegati con la terraferma e l'esterno dei porti (esclusi gli attracchi per navi traghetto), che possono accogliere navi di stazza superiore a 1350 tonnellate, comprese le attrezzature e le opere funzionalmente connesse	Trasporti	Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Infrastrutture strategiche	Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Settore Tecnico competente per territorio - Logistica e trasporti Ambiente, Energia e Territorio; Competitività del Sistema regionale; Agricoltura e Cibo; Sanità.

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER I PARERI SULLE PROCEDURE DI VIA NAZIONALE
(riferimento all'Allegato II alla parte seconda del d.lgs. 152/2006)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
13)	Impianti destinati a trattenerne, regolare o accumulare le acque in modo durevole, di altezza superiore a 15 m o che determinano un volume d'invaso superiore ad 1.000.000 m ³ , nonché impianti destinati a trattenerne, regolare o accumulare le acque a fini energetici in modo durevole, di altezza superiore a 10 m o che determinano un volume d'invaso superiore a 100.000 m ³ , con esclusione delle opere di confinamento fisico finalizzate alla messa in sicurezza dei siti inquinati	Difesa suolo	Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Difesa del suolo	Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Tecnico competente per territorio - Geologico Ambiente, Energia e Territorio; Competitività del Sistema regionale; Agricoltura e Cibo; Sanità

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER I PARERI SULLE PROCEDURE DI VIA NAZIONALE
(riferimento all'Allegato II alla parte seconda del d.lgs. 152/2006)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
14)	Trivellazioni in profondità per lo stoccaggio dei residui nucleari.	Nucleare	Ambiente, Energia e Territorio	<p>Ambiente, Energia e Territorio;</p> <p>Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Settore Tecnico competente per territorio - Geologico</p> <p>Competitività del Sistema regionale;</p> <p>Agricoltura e Cibo;</p> <p>Sanità.</p>

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER I PARERI SULLE PROCEDURE DI VIA NAZIONALE
(riferimento all'Allegato II alla parte seconda del d.lgs. 152/2006)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
15)	Interporti finalizzati al trasporto merci e in favore dell'intermodalità di cui alla legge 4 agosto 1990, n. 240 e successive modifiche, comunque comprendenti uno scalo ferroviario idoneo a formare o ricevere treni completi e in collegamento con porti, aeroporti e viabilità di grande comunicazione	Trasporti	Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Infrastrutture strategiche	Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Settore Tecnico competente per territorio - Logistica e Trasporti Ambiente, Energia e Territorio; Competitività del Sistema regionale; Agricoltura e Cibo; Sanità.

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER I PARERI SULLE PROCEDURE DI VIA NAZIONALE
(riferimento all'Allegato II alla parte seconda del d.lgs. 152/2006)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
16)	Opere ed interventi relativi a trasferimenti d'acqua che prevedano o possano prevedere trasferimento d'acqua tra regioni diverse e ciò travalichi i comprensori di riferimento dei bacini idrografici istituiti a norma della legge 18 maggio 1989, n. 183	Acque	Ambiente, Energia e Territorio	<p>Ambiente, Energia e Territorio;</p> <p>Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo, se corso acqua competenza Aipo - Settore Tecnico competente per territorio, se corso acqua competenza Regione</p> <p>Competitività del Sistema regionale;</p> <p>Agricoltura e Cibo;</p> <p>Sanità.</p>

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER I PARERI SULLE PROCEDURE DI VIA NAZIONALE
(riferimento all'Allegato II alla parte seconda del d.lgs. 152/2006)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
17)	Stoccaggio di gas combustibile in serbatoi sotterranei naturali in unità geologiche profonde e giacimenti esauriti di idrocarburi, nonché siti per lo stoccaggio geologico del biossido di carbonio di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 162, di recepimento della direttiva 2009/31/CE relativa allo stoccaggio geologico del biossido di carbonio	Geologia	Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Geologico	Ambiente, Energia e Territorio; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Settore Tecnico competente per territorio Competitività del Sistema regionale; Agricoltura e Cibo; Sanità.

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER I PARERI SULLE PROCEDURE DI VIA NAZIONALE
(riferimento all'Allegato II alla parte seconda del d.lgs. 152/2006)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
17-bis)	Impianti per la cattura di flussi di CO2 provenienti da impianti che rientrano nel presente allegato e nell'allegato III al presente decreto o impianti di cattura nei quali il quantitativo complessivo annuo di CO2 catturato è pari ad almeno 1,5 milioni di tonnellate, ai fini dello stoccaggio geologico a norma del decreto legislativo di recepimento della direttiva 2009/31/CE in materia di stoccaggio geologico di biossido di carbonio	Geologia	Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Geologico	Ambiente, Energia e Territorio; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Settore Tecnico competente per territorio Competitività del Sistema regionale; Agricoltura e Cibo; Sanità.
18)	Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sè sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato		La stessa struttura regionale competente allo svolgimento della procedura di VIA della tipologia progettuale originaria	Le stesse strutture regionali interessate allo svolgimento della procedura di VIA della tipologia progettuale originaria

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER LE OSSERVAZIONI SULLE PROCEDURE DI VERIFICA DI VIA NAZIONALE
(riferimento all'Allegato II bis alla parte seconda del d.lgs. 152/2006)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
1.a)	Impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 50 MW	Energia	Ambiente, Energia e Territorio	<p>Ambiente, Energia e Territorio;</p> <p>Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Settore Tecnico competente per territorio</p> <p>Sanità;</p> <p>Agricoltura e Cibo;</p> <p>Competitività del Sistema regionale.</p>

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER LE OSSERVAZIONI SULLE PROCEDURE DI VERIFICA DI VIA NAZIONALE
(riferimento all'Allegato II bis alla parte seconda del d.lgs. 152/2006)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
1.b)	Installazioni di oleodotti e gasdotti e condutture per il trasporto di flussi di CO 2 ai fini dello stoccaggio geologico superiori a 20 km	Energia	Ambiente, Energia e Territorio	<p>Ambiente, Energia e Territorio;</p> <p>Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica</p> <p>- Difesa del suolo</p> <p>- Settore Tecnico competente per territorio</p> <p>- Geologico</p> <p>Sanità;</p> <p>Agricoltura e Cibo;</p> <p>Competitività del Sistema regionale.</p>

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER LE OSSERVAZIONI SULLE PROCEDURE DI VERIFICA DI VIA NAZIONALE
(riferimento all'Allegato II bis alla parte seconda del d.lgs. 152/2006)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
1.c)	Impianti per la cattura di flussi di CO ₂ provenienti da impianti che non rientrano negli allegati II e III al d.lgs. 152/06 ai fini dello stoccaggio geologico a norma del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 162, e successive modificazioni	Geologia	Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Geologico	Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Settore Tecnico competente per territorio Ambiente, Energia e Territorio; Sanità; Agricoltura e Cibo; Competitività del Sistema regionale.

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER LE OSSERVAZIONI SULLE PROCEDURE DI VERIFICA DI VIA NAZIONALE
(riferimento all'Allegato II bis alla parte seconda del d.lgs. 152/2006)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
1.d)	Elettrodotti aerei esterni per il trasporto di energia elettrica con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 3 Km	Energia	Ambiente, Energia e Territorio	<p>Ambiente, Energia e Territorio;</p> <p>Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Settore Tecnico competente per territorio - Geologico</p> <p>Sanità;</p> <p>Agricoltura e Cibo;</p> <p>Competitività del Sistema regionale.</p>

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER LE OSSERVAZIONI SULLE PROCEDURE DI VERIFICA DI VIA NAZIONALE
(riferimento all'Allegato II bis alla parte seconda del d.lgs. 152/2006)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
2.a)	Interporti, piattaforme intermodali e terminali intermodali	Trasporti	Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Infrastrutture strategiche	Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Tecnico competente per territorio - Logistica e Trasporti Ambiente, Energia e Territorio; Competitività del Sistema regionale; Agricoltura e Cibo; Sanità.

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER LE OSSERVAZIONI SULLE PROCEDURE DI VERIFICA DI VIA NAZIONALE
(riferimento all'Allegato II bis alla parte seconda del d.lgs. 152/2006)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
2.b)	Porti e impianti portuali marittimi, fluviali e lacuali, compresi i porti con funzione peschereccia, vie navigabili	Trasporti	Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Infrastrutture strategiche	Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Tecnico competente per territorio - Logistica e Trasporti Ambiente, Energia e Territorio; Competitività del Sistema regionale; Agricoltura e Cibo; Sanità.

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER LE OSSERVAZIONI SULLE PROCEDURE DI VERIFICA DI VIA NAZIONALE
(riferimento all'Allegato II bis alla parte seconda del d.lgs. 152/2006)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
2.c)	Strade extraurbane secondarie di interesse nazionale	Trasporti	Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Infrastrutture strategiche	Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Settore Tecnico competente per territorio Ambiente, Energia e Territorio; Competitività del Sistema regionale; Agricoltura e Cibo; Sanità.

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER LE OSSERVAZIONI SULLE PROCEDURE DI VERIFICA DI VIA NAZIONALE
(riferimento all'Allegato II bis alla parte seconda del d.lgs. 152/2006)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
2.d)	Acquedotti con una lunghezza superiore ai 20 km	Reti infrastrutturali	Ambiente, Energia e Territorio	<p>Ambiente, Energia e Territorio;</p> <p>Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo, se corso acqua competenza Aipo - Settore Tecnico competente per territorio, se corso acqua competenza Regione - Geologico</p> <p>Sanità;</p> <p>Agricoltura e Cibo;</p>

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER LE OSSERVAZIONI SULLE PROCEDURE DI VERIFICA DI VIA NAZIONALE
(riferimento all'Allegato II bis alla parte seconda del d.lgs. 152/2006)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
2.e)	Aeroporti (progetti non compresi nell'Allegato II)	Trasporti	Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Infrastrutture strategiche	Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Tecnico competente per territorio - Pianificazione e Programmazione Trasporti Ambiente, Energia e Territorio; Competitività del Sistema regionale; Agricoltura e Cibo; Sanità.

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER LE OSSERVAZIONI SULLE PROCEDURE DI VERIFICA DI VIA NAZIONALE
(riferimento all'Allegato II bis alla parte seconda del d.lgs. 152/2006)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
2.f)	Porti con funzione turistica e da diporto, quando lo specchio d'acqua è inferiore o uguale a 10 ettari, le aree esterne interessate non superano i 5 ettari e i moli sono di lunghezza inferiore o uguale a 500 metri	Trasporti	Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Infrastrutture strategiche	Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Tecnico competente per territorio - Pianificazione e Programmazione Trasporti Ambiente, Energia e Territorio; Competitività del Sistema regionale; Agricoltura e Cibo; Sanità.

INDIVIDUAZIONE DELLE DIREZIONI COMPETENTI PER LE OSSERVAZIONI SULLE PROCEDURE DI VERIFICA DI VIA NAZIONALE
(riferimento all'Allegato II bis alla parte seconda del d.lgs. 152/2006)

CATEGORIA PROGETTUALE		MATERIA DI COMPETENZA	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
2.g)	Coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi, sulla terraferma e in mare, per un quantitativo estratto fino a 500 tonnellate al giorno per il petrolio e a 500.000 m ³ al giorno per il gas naturale	Ricerca mineraria	Competitività del Sistema regionale	Competitività del Sistema regionale; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Settore Tecnico competente per territorio - Geologico Ambiente, Energia e Territorio; Agricoltura e Cibo; Sanità.
2.h)	Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)		La stessa struttura regionale competente allo svolgimento della procedura di VIA della tipologia progettuale originaria	Le stesse strutture regionali interessate allo svolgimento della procedura di VIA della tipologia progettuale originaria.

DEFINIZIONE DELLE DIREZIONI DA COINVOLGERE PER LA VAS

Materia oggetto del piano/programma	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA NEI CASI IN CUI REGIONE PIEMONTE E' SOGGETTO CONSULTATO (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI REGIONALI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
Qualità dell'aria ambiente	Ambiente, Energia e Territorio	<p>Ambiente, Energia e Territorio;</p> <p>Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture</p> <p>Agricoltura e Cibo;</p> <p>Competitività del Sistema regionale;</p> <p>Sanità;</p> <p>Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e sport;</p> <p>Cultura e Commercio.</p>
Agricoltura	Agricoltura e Cibo	<p>Agricoltura e Cibo;</p> <p>Ambiente, Energia e Territorio;</p> <p>Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture</p> <p>Competitività del Sistema regionale;</p> <p>Sanità;</p> <p>Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e sport.</p>

DEFINIZIONE DELLE DIREZIONI DA COINVOLGERE PER LA VAS

Materia oggetto del piano/programma	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA NEI CASI IN CUI REGIONE PIEMONTE E' SOGGETTO CONSULTATO (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI REGIONALI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
Foreste	Ambiente, Energia e Territorio	Ambiente, Energia e Territorio; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture Agricoltura e Cibo; Competitività del Sistema regionale; Sanità; Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e sport.
Fauna ittica	Agricoltura e Cibo	Ambiente, Energia e Territorio; Agricoltura e Cibo; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture Competitività del Sistema regionale; Sanità; Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e sport.

DEFINIZIONE DELLE DIREZIONI DA COINVOLGERE PER LA VAS

Materia oggetto del piano/programma	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA NEI CASI IN CUI REGIONE PIEMONTE E' SOGGETTO CONSULTATO (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI REGIONALI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
Energia	Ambiente, Energia e Territorio	Ambiente, Energia e Territorio; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture Agricoltura e Cibo; Competitività del Sistema regionale; Sanità; Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e sport; Cultura e Commercio.

DEFINIZIONE DELLE DIREZIONI DA COINVOLGERE PER LA VAS

Materia oggetto del piano/programma	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA NEI CASI IN CUI REGIONE PIEMONTE E' SOGGETTO CONSULTATO (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI REGIONALI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
Industria	Competitività del Sistema regionale	Ambiente, Energia e Territorio; Competitività del Sistema regionale; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture Agricoltura e Cibo; Sanità; Cultura e Commercio; Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e sport.

DEFINIZIONE DELLE DIREZIONI DA COINVOLGERE PER LA VAS

Materia oggetto del piano/programma	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA NEI CASI IN CUI REGIONE PIEMONTE E' SOGGETTO CONSULTATO (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI REGIONALI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
Trasporti, Opere Pubbliche, Infrastrutture Strategiche, Difesa del Suolo	Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - se materia difesa suolo - Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture – se materia trasporti	Ambiente, Energia e Territorio; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo o - Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture Competitività del Sistema regionale; Agricoltura e Cibo; Competitività del Sistema regionale; Sanità; Cultura e Commercio; Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e sport.

DEFINIZIONE DELLE DIREZIONI DA COINVOLGERE PER LA VAS

Materia oggetto del piano/programma	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA NEI CASI IN CUI REGIONE PIEMONTE E' SOGGETTO CONSULTATO (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI REGIONALI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
Rifiuti	Ambiente, Energia e Territorio	Ambiente, Energia e Territorio; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture Agricoltura e Cibo; Competitività del Sistema regionale; Sanità; Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e sport.
Acque	Ambiente, Energia e Territorio	Ambiente, Energia e Territorio; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture Agricoltura e Cibo; Competitività del Sistema regionale; Sanità; Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e sport.

DEFINIZIONE DELLE DIREZIONI DA COINVOLGERE PER LA VAS

Materia oggetto del piano/programma	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA NEI CASI IN CUI REGIONE PIEMONTE E' SOGGETTO CONSULTATO (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI REGIONALI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
Telecomunicazioni	Ambiente, Energia e Territorio	Ambiente, Energia e Territorio; Competitività del Sistema regionale; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture Agricoltura e Cibo; Sanità.
Turismo	Coordinamento politiche, fondi europei – Turismo e sport	Ambiente, Energia e Territorio; Coordinamento politiche, fondi europei – Turismo e sport; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture Competitività del Sistema regionale; Agricoltura e Cibo; Sanità; Cultura e Commercio.

DEFINIZIONE DELLE DIREZIONI DA COINVOLGERE PER LA VAS

Materia oggetto del piano/programma	DIREZIONE PREPOSTA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE PER MATERIA NEI CASI IN CUI REGIONE PIEMONTE E' SOGGETTO CONSULTATO (struttura interna alla Direzione)	DIREZIONI REGIONALI INDICATIVAMENTE DA COINVOLGERE
Pianificazione territoriale	Ambiente, Energia e Territorio	Ambiente, Energia e Territorio; Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Difesa del suolo - Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture Agricoltura e Cibo; Competitività del Sistema regionale; Sanità; Cultura e Commercio; Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e sport.
Destinazione d'uso dei suoli (urbanistica)	Ambiente, Energia e Territorio	Ambiente, Energia e Territorio; Agricoltura e Cibo.